



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Arcidiocesi di
Bologna



Facoltà Teologica
dell'Emilia-Romagna

CENTRO STUDI

CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna

Regione Emilia-Romagna



istituto per i beni artistici
culturali e naturali



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO

con il patrocinio di

ITALIAN VERSION / ENGLISH VERSION

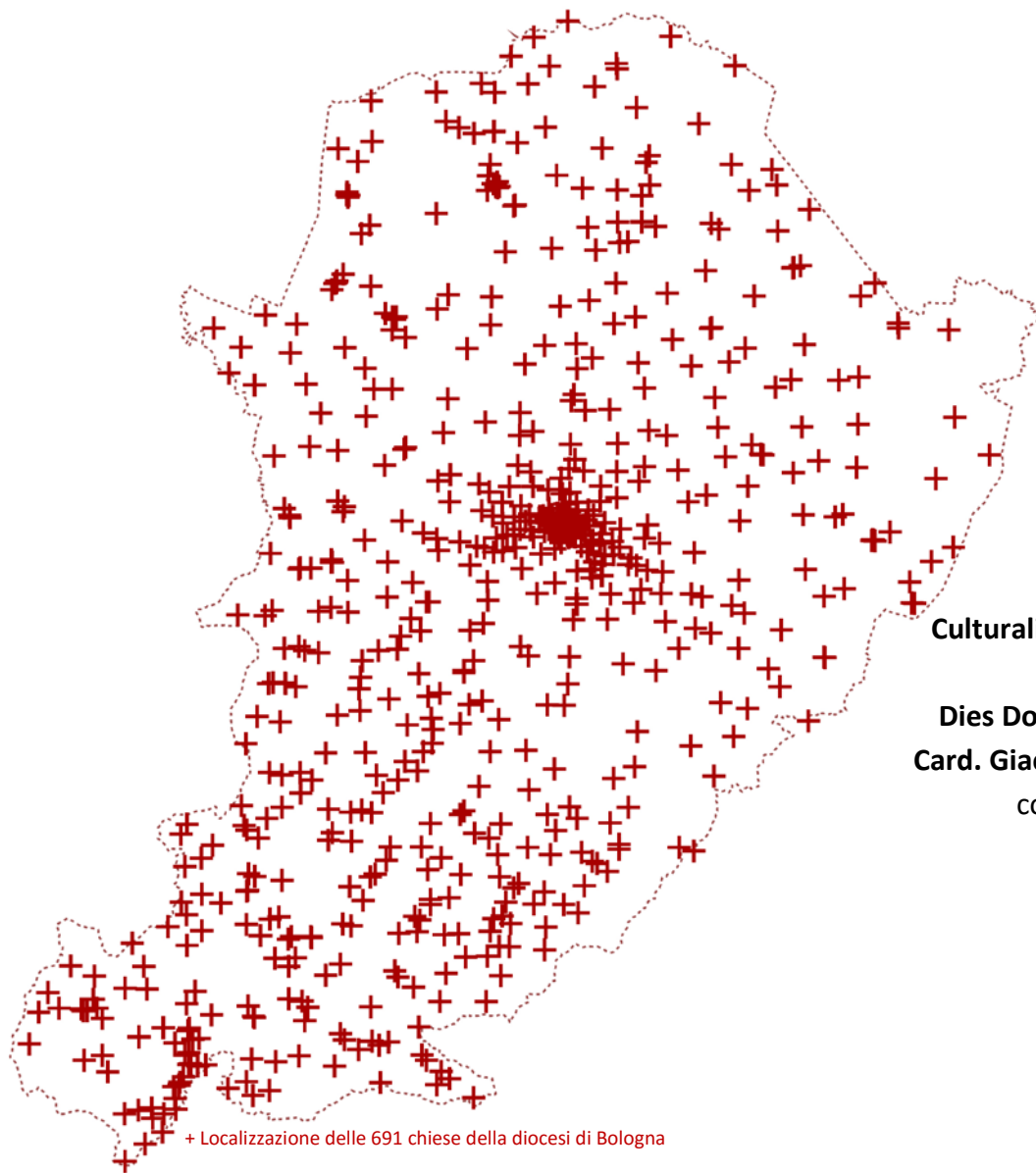
Giornate di studio a Bologna _5.6.7 Ottobre 2016

Il futuro degli edifici di culto

The Future of Churches

Identità a sistema per la valorizzazione dei contesti locali
Identity system for the valorization of local contexts

Il Dipartimento di Architettura, l'Arcidiocesi di Bologna, la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna in collaborazione con il Centro Studi Cherubino Ghirardacci, con il patrocinio dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana, di IBC – Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna, di Dies Domini - Centro Studi per l'Architettura Sacra e la Città della Fondazione Card. Giacomo Lercaro e con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna con il contributo di Unicredit Banca, intendono promuovere per Ottobre 2016 un convegno internazionale sul tema della **valorizzazione dei territori a partire dalle reti degli edifici di culto** che verrà ospitato nella sede Unicredit di **Palazzo Magnani** in Bologna.



+ Localizzazione delle 691 chiese della diocesi di Bologna

In collaborazione con
UniCredit



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



1. OGGETTO

Il perdurare di dinamiche insediative a favorire i contesti urbani a danno dei centri minori e degli ambiti periferici lascia nelle pianure, sugli appennini o nelle Prealpi, ruderi e borghi in gran parte abbandonati o aperti ad una residenzialità stagionale. Con questi, interi sciami di chiese ed oratori, luoghi di devozione, aggregazione, riti e memorie di intere comunità restano chiusi o aperti solo occasionalmente e abbandonati, per il tempo restante, alla consumazione del tempo e degli agenti atmosferici.

Inoltre i recenti cambiamenti nei comportamenti religiosi e nella compagine sociale hanno ovunque determinato un minore utilizzo degli edifici di culto e una riduzione tanto nel numero dei fedeli quanto in quello dei presbiteri.

Ne consegue un'eccedenza a scala europea e particolarmente italiana del patrimonio degli edifici di culto cristiani che pone domande urgenti relativamente alla loro conservazione e uso, all'intersezione tra uso liturgico e valore iconico e testimoniale.

La divergenza tra comunità di credenti in riduzione numerica ed edifici di culto amplifica i casi di **sottoutilizzo** o di **chiusura** prolungata o permanente come antidoto o anticipo a processi di dismissione, vendita, o ri-funzionalizzazione.

In questo scenario, **le mutate relazioni tra chiese e territorio** sono l'oggetto specifico di questo convegno. Esse sono tanto il quadro entro il quale fenomeni di riuso e ri-funzionalizzazione degli edifici di culto si rendono possibili, quanto l'esito dei processi di chiusura e dismissione.

Interesse specifico del presente incontro è non solo (e non tanto) il **singolo edificio di culto sottoposto a restauro / riuso** - limitatamente ai casi che mostrino aspetti metodologici o gestionali paradigmatici in relazione al progetto e al rapporto con il paesaggio. Piuttosto, per il **carattere plurale e vasto degli edifici che risultano oggi eccedenti, il tema specifico di questo convegno sono le condizioni del progetto entro le quali nuove definizioni e ruoli degli edifici di culto possono trovare ragione e significato nei particolari contesti**. In ciascun ambito, infatti, si tratta di considerare l'intero insieme degli edifici eccedenti e strutturare piani che considerino prossimità, specificità e relazioni.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



La problematica delle chiese dismesse o sottoutilizzate coinvolge i territori come fenomeno plurale e infrastrutturale. Questo simposio vuole essere una occasione di confronto tra proposte e visioni di carattere progettuale e gestionale a livello territoriale, con particolare riferimento a:

- A. Studi e ricerche di carattere generale sulla gestione delle chiese ed eventuale riuso di quelle eccedenti, con particolare attenzione ad organizzazioni sinergiche e sistemiche;
- B. Casi significativi di percorsi / progetti in cui il recupero e riuso degli edifici di culto si sia dimostrato aderente ad un profilo paesaggistico e ad un disegno sul territorio

2. CONTESTI

Alla riflessione sulle macro-aree tematiche succitate, questo convegno propone **due sfondi paesaggistici distinti**, nei quali chiediamo i relatori di contestualizzare i propri interventi:

I. I paesaggi urbani.

Il riuso delle chiese nei contesti urbani riattiva spazi che possono così partecipare ai fenomeni di nuovo dinamismo delle città e cittadinanze. I cambiamenti nella percezione delle architetture sacre associati alla loro ri-funzionalizzazione sono di particolare interesse. Ugualmente, dal punto di vista del progetto dell'architettura, ci si chiede come la precedente destinazione d'uso degli edifici e il loro ruolo identitario orientino la nuova organizzazione dello spazio e il nuovo dettaglio.

II. I "centri minori".

E' particolarmente questo secondo contesto che qualifica ed interessa il presente simposio. Il patrimonio degli edifici di culto in contesti di progressivo abbandono edilizio o di spopolamento stagionale è quello in stato di maggiore sofferenza. Sono le chiese e le pale d'altare dei borghi abbandonati sugli Appennini o sulle Prealpi (parafrasando Pasolini) che costituiscono al contempo l'insieme numericamente più cospicuo di edifici di culto e altrettanto quello più fragile.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



3. ORIENTAMENTI DISCIPLINARI AMMESSI

Il presente convegno si propone come momento interdisciplinare, tra una molteplicità di saperi e punti di vista.

In particolare si ricercano ed ammettono:

- a. **Investigazioni sulla forma dei territori e la comprensione del paesaggio** alla luce dei mutamenti nelle dinamiche insediative e nell'uso di alcuni tra i suoi poli principali di riconoscibilità.
- b. **Forma del paesaggio e forma del culto e delle devozioni.** La sezione si propone di accogliere ricerche che, attraverso lo studio di forme del costruito o dell'arte, analisi di complessi decorativi, oratori, santuari, edifici monastici, siano significative tanto dal punto di vista dei contenuti che metodologico per individuare le analisi propedeutiche ad ogni intervento sul territorio, e comprendere la storia del sentimento religioso delle comunità originariamente destinatarie e fruitrici di quei luoghi di culto. In particolare si vorrebbe dare spazio a studi, anche basati su ricerche d'archivio, che mettendo a fuoco casi specifici e **microstorie**, contribuiscano a dimostrare l'esistenza di tratti comuni e caratterizzanti bacini paesaggistici determinati attraverso le devozioni; le confraternite; i culti legati alle predicazioni e alla presenza degli ordini religiosi; i culti di santi locali.
- c. **Forma del paesaggio e nuove forme dell'abitare: turismi religiosi e ambientali a scoprire trame infrastrutturali del passato.** Si ammettono descrizioni di esempi virtuosi o casi-studio significativi in cui gli edifici di culto inanellano percorsi di scoperta territoriale e paesaggistica, privilegiando un contatto diretto con l'ambiente e la riscoperta delle culture locali. In questa sessione si ammettono anche ipotesi metodologiche o sistemiche volte alla realizzazione e alla gestione di nuovi itinerari per turismi ambientali, naturalistici, o della spiritualità.
- d. Ricerche **inerenti l'approccio architettonico e compositivo in relazione alla ri-funzionalizzazione** dei luoghi di culto e particolarmente in relazione alla relazione con la precedente funzione liturgica inscritta spesso inscritta nel codice architettonico dell'edificio.
- e. **Investigazioni storiche e socio-antropologiche:** i cambiamenti nella percezione delle architetture sacre quando alla figura tradizionale associata al culto si accostino usi profani.
- f. **I criteri di gestione, i piani di recupero e riuso degli edifici di culto** e le strutture per governare le relazioni tra gli stakeholder sono di particolare interesse di questo simposio.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna

Regione Emilia-Romagna



istituto per i beni artistici
culturali e naturali



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO

CALENDARIO E SCADENZE

Lunedì 4 Luglio: scadenza invio abstract

Martedì 5 Luglio – domenica 17 Luglio: blind-peer review process

Lunedì 25 Luglio: termine ultimo di comunicazione degli esiti del blind peer review process agli autori.

Entro e non oltre il 5 Settembre gli autori degli abstract accettati con processo di blind peer review, dovranno dare conferma definitiva della propria partecipazione al convegno.

5-6-7 Ottobre 2016, Convegno a Bologna

COME PARTECIPARE

Il convegno è aperto a ricercatori, studenti, professori e altri interessati. Gli abstract devono essere inviati a churchesfuture@ghirardacci.org non oltre **lunedì 4 luglio 2016**.

Si prega di inviare il proprio contributo con i seguenti allegati:

- **abstract anonimo** (con titolo, 5 key words, testo di non oltre 2000 caratteri spazi inclusi, bibliografia principale). Si prega inoltre di specificare la sezione tematica ponendo le lettere A, B, C, D, E o F accanto al titolo;
- **breve CV**, con nome e cognome (di non oltre 350 caratteri inclusi gli spazi).

Tali abstract saranno soggetti a un processo di blind peer review, il cui esito sarà comunicato non oltre lunedì 25 luglio 2016.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna

Regione Emilia-Romagna



istituto per i beni artistici
culturali e naturali



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO

COSTI DI PARTECIPAZIONE

Quota di partecipazione per autore/uditore: 120 euro

SOLO PER DOTTORANDI (PhD STUDENTS): 80 euro

Tale costo comprende:

- partecipazione al convegno
- aperitivo di benvenuto (5 ottobre), pranzi (6,7 ottobre), cena (6 ottobre)

Il pernottamento non è incluso nel costo di partecipazione; tuttavia sarà comunicata agli autori una lista di hotel convenzionati con il Centro Studi Ghirardacci.

Quota di pubblicazione (per ogni paper): 80 euro

Gli atti del convegno saranno pubblicati su **In_BO: Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura**. ISSN 2036 1602, http://in_bo.unibo.it - In_BO è la rivista digitale bilingue (italiano/inglese) del Dipartimento di Architettura. La rivista è di tipo open access e adotta un sistema di selezione basato sul peer-review. Risulta indicizzata nei principali database nazionali e nelle più prestigiose biblioteche internazionali. Nel 2012 è stata inserita nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

Venerdì 7 ottobre sarà organizzata nel pomeriggio una **visita guidata** sul tema del riuso delle chiese nel centro di Bologna.

Le relazioni della conferenza sono aperte e pubbliche e pertanto non è previsto alcun costo di partecipazione per chi voglia soltanto partecipare alle sessioni.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Arcidiocesi di
Bologna



Facoltà Teologica
dell'Emilia-Romagna

CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

Regione Emilia-Romagna



istituto per i beni artistici
culturali e naturali



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO

architettibologna

ITALIAN VERSION / **ENGLISH VERSION**

Symposium in Bologna _5.6.7th October 2016

The future of churches

Identity system for the valorization of local contexts

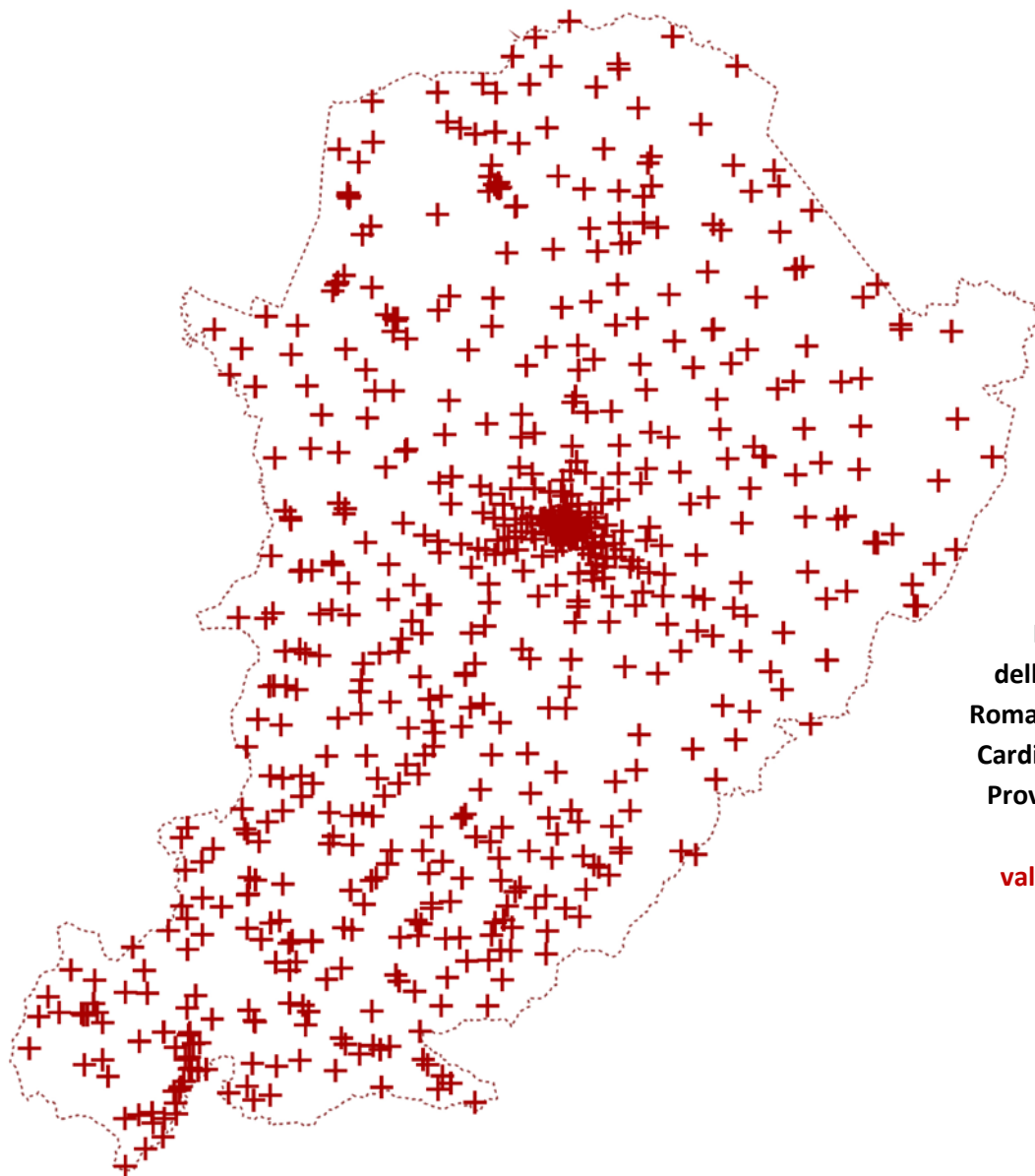
The Department of Architecture, The Archdiocese of Bologna, the Theological Faculty of Emilia-Romagna and the Centro Studi Cherubino Ghirardacci, with the patronage of Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana (The bureau of cultural heritage of the Italian Episcopal Congress), IBC – Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna (Institute for artistic, cultural and natural heritage of Emilia-Romagna), Dies Domini – Center for studies on Sacred Architecture and Cities of the Cardinal Giacomo Lercaro Foundation, and the Association of Architects of Bologna Province, in contribution with Unicredit Banca, intend to promote this international

conference in October 2016 regarding the **valorization of the landscape starting from existing network of religious buildings**

which will be hosted at the

Unicredit branch of **Palazzo Magnani** in Bologna.

with the support of





CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



1. SUBJECT

The continuation of settlement dynamics that favors urban areas at the expense of the smaller towns and outlying areas leave the plains and foothills of the Apennines or Prealps, ruins and villages largely abandoned or open to a seasonal residency. With these, whole groups of churches and chapels, places of worship, congregation, rituals and memories of entire communities remain closed or open only occasionally and abandoned, for the remaining time, to the consumption of time and weathering.

In addition, recent changes in contemporary religious behavior and in social campaigns have led to a decreased use of church buildings and a reduction in both the number of faithfuls and of priests.

Consequently, a surplus at the European and especially Italian scale of Christian buildings poses urgent questions concerning their conservation and use, at the juncture of liturgical use and iconic and testimonial value.

The divergence between faith communities in numerical reduction and places of worship amplifies the number of cases of **underuse** or prolonged or permanent **closure** as an antidote or the anticipation of disposal processes, sale, or re-functionalization.

In this scenario, the **changing relationships between church and landscape** are the specific topic of this conference. They are both the framework within which the phenomena of reuse and re-functionalization of church buildings are made possible, resulting in closure and decommissioning processes.

Specific interest of this meeting is not only (and not so much) **the single worship building that undergoes renovation / reuse** - only in cases that show methodological aspects or management paradigms in relation to the project and the relationship with the landscape. Rather, as for the plural character and the vast number of buildings that are now in excess, the specific themes of this conference are the conditions of architectural design within which new definitions and roles of church buildings can find purpose and meaning in particular contexts. In each area, in fact, it is necessary to consider the entire set of buildings in excess and to structure plans that consider proximity, specificity and relationships.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna

Regione Emilia-Romagna



istituto per i beni artistici
culturali e naturali



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO

The issue of abandoned or underused churches involves the landscape as a plural phenomenon and infrastructure. This symposium aims for the occasion to compare proposals and planning and managerial visions on a territorial level, with particular reference to:

- A. Studies and general research on church management and eventual reuse of those in excess, with particular attention to synergies and systemic organizations;
- B. Significant cases of strategies / projects where the recovery and reuse of religious buildings have demonstrated to adhere to a landscape profile and design on the territory

2. CONTEXT

Reflections on the macro-themes outlined above, this conference offers **two distinct landscape backgrounds**, in which we ask the speakers to contextualize their interventions:

I. Urban Landscapes

The reuse of churches in urban settings reactivates spaces so they can participate in the phenomena of the new dynamism of cities and nationalities. Changes in the perception of the sacred architectures associated with the re-functionalization of them are of particular interest. Similarly, from the point of view of architecture design, one may wonder how the previous use of the buildings and their identity guides the new organization of space and new details.

II. "Minor Centers"

This second context particularly qualifies and is of interest to this symposium. The heritage of religious buildings in the context of the progressive abandonment of construction or seasonal depopulation is in a state of greater suffering. Churches and altarpieces of abandoned villages in the Apennines or the Alpine foothills (paraphrasing Pasolini) constitute both numerically among most conspicuous places of worship and the most fragile.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



3. SUBJECT GUIDELINES

This conference aims to present this multidisciplinary opportunity, among a multiplicity of knowledge and viewpoints.

In particular, they seek and admit:

- a. **Research on the form of territories and the understanding of the landscape** in light of changes in settlement dynamics and the use of some of its main centers for recognizability.
- b. **The form of the landscape and of worship and devotion.** This section aims to welcome research that, through the study of forms of art constructed or, analysis of decorative complex, oratories, sanctuaries and monastic buildings, are significant from the methodological point of view. Those that locate the preliminary analysis of any intervention on the territory, and understands the history of religious sentiment in the original target communities and users of those places of worship. In particular, we would like to give space to studies, based on archival research, focused on specific and **micro-histories**, that help prove the existence of common features and characterize certain landscaped areas through devotion; brotherhoods; cults related to preaching and the presence of religious orders; the cults of local saints.
- c. **The form of the landscape and new forms of dwelling: religious and environmental tourism infrastructure to discover patterns of the past.** Examples and/or significant case studies in which religious buildings bring forward interrelated territorial courses and landscape, favoring direct contact with the environment and the discovery of local cultures are welcomed. This session will also allow methodological or systemic hypotheses aimed at the establishment and operation of new interventions for environmental types of tourism, nature, and spirituality.
- d. **Research regarding architectural and compositional approaches in relation to the re-functionalization** of places of worship, and particularly concerning the liturgical function often inscribed in the architecture of the building.
- e. **Historical and socio-anthropological research:** changes in perception of sacred architecture when traditional figures associated with the cult approach profane uses.
- f. **Management criteria, revitalization plans and the reuse of religious buildings** and structures to govern the relationship between the stakeholders are of particular interest in this symposium.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



CALENDAR AND DEADLINES

Monday, July 4th: last day to submit abstract

Tuesday, July 5th – Sunday, July 17th: blind-review process

No later than Monday, July 25th: confirmation of acceptance

Accepted authors to confirm their attendance in Bologna by September 5th, 2016

October 5-6-7th: Conference in Bologna

HOW TO PARTICIPATE

The conference is open to research students, professors and other interested parties. Abstracts can be sent to churchesfuture@ghirardacci.org no later than **Monday, July 4th**

You are requested to send your proposal via email and attaching two files;

- **Anonymous Abstract** (with title, 5 key words, text of no more than 2000 characters including spaces, main bibliography)
Please, specify clearly the thematic session you would like to participate by using letter A, B, C or D immediately after the title.
- **Brief CV**, with name and surname (no more than 350 characters including spaces)

These abstracts will be submitted to a blind peer review process. Confirmation of acceptance will be communicated by Monday, July 25th via email: churchesfuture@ghirardacci.org



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna



PARTICIPATION COSTS

Full Participation fee payment for presenters/auditors: 120 euros

ONLY FOR PHD STUDENTS: 80 euros

Fee includes:

- conference participation fee
- welcome cocktail (October 5th), lunch (October 6th-7th), dinner (October 6th)

Accommodation arrangements and costs will not be organized through the conference, however, participants will be provided with a list of hotels in Bologna.

Publication fee (per paper): 80 euros

Proceedings of the conference will be published in **In_BO Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura**. ISSN 2036 1602, http://in_bo.unibo.it/ IN_BO is a bilingual (Italian/English) open access e-journal and adopts a selection system based on peer-review. It is indexed in the major national databases and in the most prestigious international libraries. In 2012 it has been included in ANVUR (Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes) list of scientific journals for the purpose of the National Scientific Qualification.

On Friday 7th a **guided tour** in the city centre of Bologna will be organised: the tour will be on churches in which reuse strategies took place.

The presentations are open and public and therefore free of charge for those interested only in attending sessions.



CENTRO STUDI
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore
Piazza Rossini - Bologna

con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici

della Conferenza Episcopale Italiana

architettibologna

Regione Emilia-Romagna



istituto per i beni artistici
culturali e naturali



Dies Domini CENTRO STUDI
per l'architettura sacra e la città
FONDAZIONE CARD. GIACOMO LERCARO

Comitato Promotore / Promoter Committee:

Luigi Bartolomei, Maria Beatrice Bettazzi,
Gruppo di Ricerca Sacro e Architettura

Comitato Scientifico / Scientific Committee:

Gino Malacarne DA – Dip. Di Architettura, Unibo (Università di Bologna)
Luigi Bartolomei DA – Dip. di Architettura, Unibo
Giovanni Mochi DA – Dipartimento di Architettura, Unibo
Irene Graziani DAV – Dipartimento Arti Visive, Unibo
Francesca Sbardella Dip. Di Storia, Culture e Civiltà, Unibo
Elisabetta Marchetti DBC – Dip. Beni Culturali, Unibo
Fiorella Dallari Dip. Di Scienze per la Qualità della Vita, Unibo

Piero Orlandi Responsabile(2004-2015) del Servizio Beni Architettonici IBC – Istituto per i beni artistici culturali e naturali dell'Emilia-Romagna
Stefano Pezzoli IBC – Istituto per i beni artistici culturali e naturali dell'Emilia-Romagna

Carla Bartolozzi DAD – Dip. di Architettura e Design, Politecnico di Torino
Andrea Longhi DIST – Dip. Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Julio Bermudez School of Architecture and Planning, The Catholic University of America
Esteban Fernández-Cobián Escuela Técnica Superior de Arquitectura - Universidade da Coruña (Spagna)
Michael J. Crosbie Editor-in-Chief Faith & Form (www.faihandform.com)

Valerio Pennasso Director of the *Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana.*

Collaboratori / Collaborators

Sofia Nannini, Gilda Giancipoli
churchesfuture@ghirardacci.org